

IN MEMORIA DI MARZIO TREMAGLIA: OGGI L'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI PALAZZO LOMBARDIA

MILANO\ aise\ - Il centro bibliografico e di documentazione di Palazzo Lombardia è stato intitolato all'ex assessore regionale alla Cultura, Marzio Tremaglia. La cerimonia si è tenuta questa mattina alla presenza del vicepresidente del Senato Ignazio La Russa, degli assessori regionali Bruno Galli, Lara Magoni e Riccardo De Corato ed ai familiari di Marzio Tremaglia, figlio di Mirko, scomparso prematuramente nel 2000. Al termine dell'evento dedicato è stata scoperta una targa commemorativa. L'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale De Corato ha evidenziato: "non è un caso che sia stato intitolato a Marzio Tremaglia un luogo simbolo della cultura come la biblioteca. Marzio è stato un grande politico con cui ho condiviso tante battaglie, ma è stato anche un grande amico e un grande uomo. Nel 1995 è stato eletto consigliere della Regione Lombardia e gli è stato affidato l'assessorato alla Trasparenza e alla Cultura. Purtroppo il 22 aprile del 2000 è venuto a mancare". "Come ha ricordato in una commovente lettera il suo primogenito, Andrea, Marzio - ha concluso l'assessore - era una vera e propria enciclopedia vivente". Assessore alla Cultura, Bruno Galli ha aggiunto: "non ho conosciuto personalmente Marzio Tremaglia, ma quando sono diventato assessore ho ripercorso le biografie di chi mi aveva preceduto alla guida all'assessorato alla Cultura di questa grande regione. Leggendo la storia di Tremaglia mi sono trovato a confrontarmi con una persona che sicuramente aveva una solidissima cultura politica, che era animato da un fortissimo slancio ideale, da un profondo attaccamento all'interesse generale e da una grande passione civile". Galli ha quindi sottolineato "la grande visione strategica di Tremaglia che nel suo lavoro si era occupato di tutta una serie di questioni, tra cui quella del sistema bibliotecario, uno dei nodi centrali dell'assessorato alla cultura anche ai giorni nostri, arrivando ad elaborare uno dei modelli dei sistemi bibliotecari che è ammirato non solo in tutt'Italia, ma addirittura in tutt'Europa e in tutto il mondo come gestione del patrimonio culturale". "Oggi - ha infine sottolineato l'assessore regionale al Turismo, Modae Marketing territoriale Magoni - ricordiamo un grande italiano, orgoglio di Bergamo. Un uomo che ha fatto della cultura la sua bandiera e stella polare. Marzio Tremaglia aveva una visione nobile della politica e la sua missione era servire la Patria nel migliore dei modi, con fierezza e contribuendo a creare una classe dirigente con la schiena dritta, in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini. L'insegnamento di Tremaglia è ancora vivo in noi, assolutamente attuale e deve guidarci nell'amministrazione della cosa pubblica, dovere gravoso ma che allo stesso tempo rappresenta un privilegio per chi ha a cuore le sorti del nostro Paese". (aise)